

COMBUSTIBILI SOLARI: INTERVISTA ALLA PROF. PERATHONER DELL'UNIVERSITA' DI MESSINA

L'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e la diminuzione delle emissioni di CO₂ per ridurre gli effetti sul cambiamento climatico sono due delle sfide scientifiche su cui si stanno concentrando molti degli sforzi della ricerca in tutto il mondo.

Presso il Dipartimento di Chimica Industriale ed Ingegneria dei Materiali dell'Università di Messina sono in atto da vari anni ricerche in questa direzione in collaborazione con vari Istituti di ricerca nel mondo. In particolare uno sviluppo originale riguarda la possibilità di realizzare nuovi dispositivi PEC (fotoelettrocatalitici) capaci di convertire la CO₂ nuovamente a combustibili attraverso l'utilizzo della luce solare ed acqua.

La Fondazione Altran per l'Innovazione, una fondazione internazionale con sede in Francia per la promozione di ricerche innovative, ha diffuso recentemente su YouTube una intervista (in inglese con sottotitoli in italiano) alla prof.ssa Siglinda Perathoner, docente di chimica industriale presso l'Università di Messina, riguardo a queste ricerche, ove vengono presentati brevemente anche alcuni estratti da un video realizzato dalla Comunità Europea sullo sviluppo delle nanotecnologie in Europa (NanoInLife). In questo filmato uno dei dieci esempi selezionati per illustrare come le nanotecnologie permettano il miglioramento della qualità della vita era proprio quello delle ricerche in atto presso l'Università di Messina sulla energie rinnovabili.